

FAQ (Frequently Asked Questions)

Aggiornato al 19/10/2023

Sommario

1 Caratteristiche generali	1
2 Presentazione domanda	2
3 Spese ammissibili.....	4
4 Soggetti fornitori.....	6
5 Soggetti beneficiari.....	6
6 CUP.....	8
7 DNSH.....	8

1 Caratteristiche generali

D.1.1 Cosa si intende per contributi a fondo perduto, variabili tra il 50% e il 70%?

R.1.1 L'agevolazione prevista consiste in un contributo in modalità voucher a copertura della quota di spese ammissibili, che viene concesso in misura variabile in base alle dimensioni dell'impresa (micro, piccola o media in base alle definizioni di cui all'Allegato I del I Reg. (UE) n. 651/2014)

D.1.2 Il bando "Voucher digitalizzazione PMI" può agevolare lo stesso intervento del bando "Digitalizzazione ed efficientamento produttivo delle imprese" che è sempre afferente al FESR Piemonte 21-27?

R.1.2 No. Non è possibile cumulare l'agevolazione concessa con altre forme di agevolazione concesse a valere su altro fondo strutturale o strumento dell'Unione ovvero sullo stesso fondo nell'ambito di un altro programma operativo, relativamente agli stessi documenti di spesa riportati in una richiesta di erogazione di agevolazione.

D.1.3 Un voucher è cumulabile con il credito d'imposta industria 4.0?

R.1.3 Sì. Come evidenziato all'art. 15 del bando, infatti è possibile effettuare il cumulo dell'agevolazione concessa, sugli stessi documenti di spesa, con altre forme di incentivo di natura fiscale nei limiti previsti dalle medesime misure ed evitando in ogni caso il sovr FINANZIAMENTO <https://pie.camcom.it/amministrazione-trasparente/avvisi-gare-e-contratti/bandi-contributi>

D.1.4 Un' impresa può presentare una sola domanda indifferentemente che sia modalità singola o collaborativa oppure è possibile presentare una domanda in forma singola ed una in collaborazione?

R.1.4 Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo a valere sul presente bando come indicato all' art.4

FAQ (Frequently Asked Questions)

D.1.5 E' prevista un'unica rendicontazione oppure è possibile effettuarne di più e ricevere il contributo in step successivi?

R.1.5 La rendicontazione dovrà avvenire in un'unica soluzione ed in misura almeno pari al 70% della spesa concessa, pena revoca totale.

D.1.6 In base all'art. 4 co.2 dell'Allegato I del I Reg. (UE) n. 651/2014 un'impresa si può ancora definire PMI se nel corso dell'ultimo esercizio ha superato temporaneamente i massimali previsti?

R.1.6 In base all'art. 4 co. 2 l'impresa si può considerare ancora PMI anche se nell'ultimo esercizio ha superato temporaneamente i massimali previsti.

D.1.7 Nel caso di azienda partecipata in percentuale superiore al 50%, ai fini della dimensione d'azienda è possibile considerarsi micro impresa nel limite dei 10 occupati, oppure bisogna considerare anche le imprese associate/collegate?

R.1.7 A norma dell'art. 3 dell'allegato 1 del Regolamento 651/2014, per la dimensione aziendale andranno considerate (a monte e a valle) sia le imprese associate sia quelle collegate, sia italiane sia straniere.

D.1.8 Un soggetto intermediario in che modo può procedere con la presentazione della domanda di bando? Deve compilare il modulo di delega "Allegato F" identificandosi come intermediario ed inserendo i propri dati?

R.1.8 Il soggetto intermediario, in quanto soggetto delegato esterno all'impresa, ha la facoltà di presentare la domanda direttamente sulla piattaforma Restart senza utilizzare la modulistica di delega "Allegato F".

Per le modalità di compilazione della delega da parte dell'impresa, si rimanda al video all'indirizzo <https://restart.infocamere.it/aiuto>

D.1.9 Per accreditarsi quale intermediario operante per conto di un'azienda, all'art. 24 del bando digitalizzazione viene indicato il collegamento alla piattaforma Restart per procedere con la presentazione domanda, ma il bando in oggetto non è visibile tra quelli selezionabili. Quando verrà reso disponibile l'accesso alla registrazione specifica per il Bando in oggetto?

R.1.9 Il bando sarà visibile in piattaforma a partire dal giorno 17 ottobre alle ore 9:00 per consentire la compilazione delle deleghe ed il caricamento dei documenti. La funzione di invio sarà abilitata dal 24 ottobre alle ore 11:00, come previsto da bando

2 Presentazione domanda

D.2.1 E' possibile delegare l'invio della domanda?

R.2.1 Si è possibile delegare l'invio in base a quanto indicato nell'art.8 del bando, ma non è possibile delegare la firma degli allegati del bando, che devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante.

~~D.2.2 E' previsto un precaricamento della documentazione?~~

~~R.2.2 Non è previsto il precaricamento, ma è possibile scaricare la modulistica dal sito Unioncamere all'indirizzo~~

~~<https://pic.camcom.it/amministrazione-trasparente/avvisi-gare-e-contratti/bandi-contributi>~~

SI RIMANDA ALLA FAQ 1.9

FAQ (Frequently Asked Questions)

D.2.3 Per i liberi professionisti con partita IVA ma non iscritti alla Camera di Commercio, come si configura il requisito del pagamento del diritto annuale?

R.2.3 I liberi professionisti non sono tenuti al pagamento del diritto annuale. Pertanto il requisito in questione non è applicabile ai liberi professionisti.

D.2.4 Gli EDIH (European Digital Innovation Hub) possono essere soggetti aggregatori?

R.2.4 Sì, come riportato nell'art. 7 del bando.

D.2.5 Le imprese in forma collaborativa devono essere tutte piemontesi?

R.2.5 Sì, come riportato nell'art.2 del bando.

D.2.6 La modulistica che dovrà essere firmata digitalmente è possibile scaricarla su RESTART?

R.2.6 No, è possibile scaricare la modulistica dal sito Unioncamere all'indirizzo

<https://pie.camcom.it/amministrazione-trasparente/avvisi-gare-e-contratti/bandi-contributi>

D.2.7 Qual è il sistema previsto per delegare un intermediario esterno all'azienda alla presentazione della domanda?

R.2.7 Le modalità di delega di un intermediario sono, riportate sul sito Restart /Infocamere (<https://restart.infocamere.it/intermediari/home>) e al seguente indirizzo

<https://restart.infocamere.it/intermediari/aiuto>

In caso di delega dovrà altresì essere allegato alla domanda di contributo, l'Allegato F - modulo di delega disponibile all'indirizzo:

<https://pie.camcom.it/amministrazione-trasparente/avvisi-gare-e-contratti/bandi-contributi>

D.2.8 E' possibile avere qualche informazione in più sul test di valutazione SELF4.0?

R.2.8 Il Self Digital Assessment (SELF4.0) è un test di autovalutazione che effettua la mappatura delle competenze digitali di un'azienda attraverso l'analisi dei suoi processi interni e ne rileva la sua capacità di introdurre innovazioni organizzative per migliorare il proprio modello di business. Il modello di self-assessment può essere eseguito compilando il modulo direttamente sul sito (PID - Digital assessment) <https://www.pidmed.eu/selfi40/>. Il report dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante ed allegato sulla piattaforma Restart come indicato all'art.8 del bando. E' possibile allegare un'autovalutazione antecedente la richiesta del voucher, nel limite massimo di 6 mesi.

D.2.9 E' possibile cumulare il voucher digitalizzazione con gli aiuti di stato Nuova Sabatini 4.0 oppure Industria 4.0 per l'acquisto di beni immateriali e materiali?

R.2.9 Per la cumulabilità, è necessario esaminare l'art 15 del bando voucher internazionalizzazione, insieme agli articoli sulla cumulabilità degli altri bandi. Affinché su una spesa si possano cumulare i benefici previsto da più misure, devono essere soddisfatte le condizioni di cumulabilità previste da tutte le misure in questione.

Ad ogni buon conto si deve considerare che - ai sensi del D.L. n. 13/2023 convertito in Legge n. 41/2023 - le fatture rendicontate sul presente bando dovranno riportare il codice CUP comunicato in sede di concessione del voucher.

FAQ (Frequently Asked Questions)

3 Spese ammissibili

D.3.1 Tra le spese ammissibili rientrano le spese per il canone di noleggio software?

R.3.1 Sì. Rientrano le spese di acquisto, noleggio e canone software, ma subordinatamente al fatto che siano riconducibili ad almeno una tecnologia di cui all'elenco 1 dell'art. 5 ed eventualmente ad una tecnologia di cui all'elenco 2 dell'art. 5.

Per quanto riguarda l'acquisto a titolo di licenza d'uso a tempo determinato, la relativa spesa sarà ammissibile solo con riferimento alla durata del progetto (6 mesi).

Per quanto riguarda il noleggio del software, la relativa spesa sarà ammissibile solo con riferimento alla durata del progetto (massimo 6 mesi).

Si sottolinea inoltre che sono escluse le spese inferiori a 500 Euro.

D.3.2 Se un'azienda ha già sostenuto il costo per la digitalizzazione durante i mesi precedenti al bando, oppure è già in possesso di una fattura fornitore, è possibile partecipare a bando?

R.3.2 Come evidenziato all'art. 5 del bando, sono considerate ammissibili solo le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda. Per spese sostenute si intendono spese fatturate e liquidate integralmente. La documentazione di spesa deve inoltre essere corredata dal codice CUP rilasciato in fase di concessione dell'aiuto, come previsto dall'art. 5, comma 6, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13.

D.3.3 La spesa per servizi di formazione è obbligatoria?

R.3.3 Come riportato nell'art. 6 del bando la spesa per servizi di formazione è obbligatoria solo per i progetti collaborativi, che prevedono il coinvolgimento dei soggetti aggregatori. Per tutti gli altri progetti la spesa per servizi di formazione non è obbligatoria.

D.3.4 Il costo del personale che partecipa alla formazione è rendicontabile?

R.3.4 Il costo del personale è escluso, come riportato nell'art. 5 del bando.

D.3.5 Le spese ammissibili relative all'Elenco 1 riportato nell'art. 5 del bando, devono avere un importo maggiore rispetto alle spese riportate nell'Elenco 2?

R.3.5 No, non è previsto un importo maggiore, ma non saranno considerate ammissibili le domande riferite alle sole tecnologie riportate in Elenco 2.

D.3.6 I computer sono previsti tra le spese ammissibili? Possono essere considerati parte integrante di un progetto tecnologico digitalizzato?

R.3.6 Come da bando, sono esclusi gli smartphone e i tablet, mentre l'investimento in pc deve comunque trovare collocazione all'interno delle tecnologie di cui all'elenco 1 dell'art. 5

D.3.7 Lo sviluppo di un sito internet già esistente è considerato spesa ammissibile?

R.3.7 Per rientrare tra le spese ammissibili è richiesta un'ottimizzazione dei servizi resi come indicato al punto p) dell'art. 5 del bando. Deve trattarsi di nuove funzioni digitali e non di un semplice restyling a funzioni invariate.

FAQ (Frequently Asked Questions)

D.3.8 Nella dichiarazione delle spese dovranno essere allegati i preventivi di spesa dei vari fornitori oppure basterà indicare i dati essenziali ed eventualmente l'Autodichiarazione "ulteriore Fornitore" dell'Allegato C?

R.3.8 Non bisognerà allegare i preventivi, ma nell'allegato B occorrerà indicare denominazione e partita iva del fornitore. Qualora sia un fornitore di consulenza e formazione, occorrerà fare riferimento all'art. 6 (ed eventualmente compilare l'allegato C per "altri fornitori")

D.3.9 In riferimento al punto p) Elenco 1 art. 5 "soluzioni tecnologiche digitali necessarie per l'ottimizzazione dei servizi resi", nel caso di sviluppo di programmi di Digital Marketing, i seguenti servizi/prodotti possono essere considerati ammissibili ai fini del bando?

- ADV su Google e Social media, ovvero pubblicità sia in search che display
- Creazione e gestione di piani di comunicazione social media (Youtube, Tiktok, Meta, LinkedIn)
- Prodotti che supportano la visibilità online delle PMI, a titolo di esempio, schede o minisiti su portali
- Pubblicità digitale in genere, su portali ma anche su cartellonistica digitale
- Servizi di SEO o ottimizzazione dei motori di ricerca sui browser
- Servizi che aiutino le PMI ad essere trovate in cima alle ricerche online a prescindere da browser o strumento di ricerca

R.3.9 I servizi sopra citati possono essere inclusi nella categoria dei programmi per digital marketing previsti dal punto h) Elenco 2, art. 5. Come specificato dallo stesso articolo 5, non sono ammissibili le domande riferite alle sole tecnologie dell'Elenco 2. Pertanto, non sarebbe ammissibile una domanda riferita al solo acquisto di servizi quali quelli indicati. Qualora invece l'acquisto di tali servizi fosse strumentale ad una riorganizzazione più radicale dell'approccio digitale commerciale dell'impresa, ad esempio con l'integrazione dei servizi crm/logistica/ordini/e-commerce che includano l'acquisto di tecnologie di cui all'Elenco 1, la domanda potrebbe essere ammissibile

D.3.10 In riferimento all'art. 5 punto g) dell'elenco delle spese non ammissibili al bando "beni/servizi il cui singolo valore sia inferiore a € 500,00 (IVA esclusa)" si intende che sono escluse le fatture di importo imponibile inferiore ad € 500,00, oppure che i singoli beni presenti in fattura devono avere ciascuno importo superiore o uguale ad € 500,00?

R.3.10 Il limite di € 500,00 (IVA esclusa) esposto all'art. 5 punto g) beni/servizi dell'elenco delle spese non ammissibili, è da intendersi riferito al totale fornitura di beni/servizi dello stesso tipo e non al valore del singolo bene.

FAQ (Frequently Asked Questions)

4 Soggetti fornitori

D.4.1 Se il progetto prevede il contributo di più fornitori, è possibile fare una richiesta unica che cumula tutti i beni/servizi oppure occorre procedere con richieste distinte?

R.4.1 In questi casi è possibile procedere con una richiesta unica che coinvolga tutti i beni/servizi relativi alla richiesta

D.4.2 Un fornitore per i servizi di consulenza e /o formazione a quali requisiti deve rispondere?

R.4.2 Le caratteristiche relative la figura dei fornitori, sono riportate nell'art 6 del bando.

D.4.3 I fornitori devono necessariamente avere sede legale in Piemonte?

R.4.3 Non è previsto da bando che i fornitori abbiano sede legale in Piemonte.

D.4.4 Il fornitore qualificato può essere anche un manager dell'innovazione.

E' possibile rientrare in questa categoria essendo registrati come azienda all'elenco manager dell'innovazione del Mimit/Invitalia?

R.4.4 I fornitori inseriti come manager dell'innovazione nell'elenco Mimit, non avranno bisogno di compilare la speciale modulistica (per gli "altri fornitori") per i servizi di formazione e consulenza.

D.4.5 In riferimento al modulo di Autodichiarazione ulteriore fornitore - Allegato C, come ci si deve comportare in presenza di più fornitori?

R.4.5 In caso di più fornitori sarà necessario procedere con la compilazione del modulo di "Autodichiarazione ulteriore fornitore - Allegato C" solo per spesa di consulenza/formazione, nella misura di un modulo per ogni specifico fornitore.

D.4.6 Nell'allegato C - Autodichiarazione ulteriore del fornitore, il fornitore deve dichiarare "di aver svolto negli ultimi tre anni, a favore di clienti diversi, almeno tre attività di servizi consulenza/formazione alle imprese". Quando si parla di tre anni si fa riferimento all'anno solare (2021-2022-2023) oppure agli ultimi tre esercizi chiusi (2020-2021-2022)?

R.4.6 I tre anni si riferiscono all'anno solare, quindi bisogna considerare il triennio 2021-2023, fino alla data di presentazione della domanda.

5 Soggetti beneficiari

D.5.1 Il voucher digitalizzazione è rivolto anche alle aziende agricole con prevalenza della produzione e vendita vini?

R.5.1 Come indicato all'art. 4, lettera c), del bando, sono ammissibili le imprese i cui settori Ateco non sono esclusi in base a quanto previsto dall'art. 7 del Reg. (UE) n. 2021/1058 e dall'art. 1 del Reg. (UE) n. 1407/2013. In relazione a tali disposizioni, come indicato più precisamente dall'Allegato 1 del bando, tra le esclusioni previste figura l'attività di produzione primaria di prodotti agricoli.

D.5.2 Chi ha usufruito di precedenti voucher, può partecipare a questo bando?

FAQ (Frequently Asked Questions)

R.5.2 Sì, non ci sono vincoli se il soggetto beneficiario ha partecipato a bandi precedenti, la richiesta dovrà però rispettare i requisiti previsti all'art. 4 del bando.

D.5.3 Un'azienda che per il 99,5% è partecipata pubblica può rientrare nella misura?

R.5.3 No, l'art. 3, comma 4, del Reg. (UE) n. 651/2014 afferma che l'impresa non può classificarsi PMI se almeno il 25% del suo capitale è controllato da uno o più enti pubblici. Per cui, tale soggetto non è ammissibile.

D.5.4 Quali documenti dovranno produrre i liberi professionisti che non hanno il DURC? come devono fare per ottenere il DURC?

R.5.4 In riferimento alle ditte individuali ed i liberi professionisti, verrà predisposto un controllo da parte delle CCIAA; se risulterà che tali soggetti non hanno lavoratori dipendenti, gli stessi dovranno predisporre un'autocertificazione. Dovranno allegare alla domanda di contributo l'Allegato G disponibile all'indirizzo: <https://pie.camcom.it/amministrazione-trasparente/avvisi-gare-e-contratti/bandi-contributi>

D.5.5 Le imprese che hanno aperto un'unità locale in Piemonte nell'ultimo anno possono partecipare?

R.5.5 Sì, possono partecipare e la richiesta dovrà rispettare i requisiti previsti all'art. 4 del bando.

D.5.6 Le imprese in collaborazione possono appartenere a categorie diverse (ad es. una media impresa ed una microimpresa)?

R.5.6 Sì, possono partecipare e la richiesta dovrà rispettare i requisiti previsti all'art. 4 del bando.

D.5.7 Tra i soggetti beneficiari sono inclusi anche gli enti non profit che svolgono un'attività economica?

R.5.7. Sì, sono inclusi anche gli enti non profit se rispettano i requisiti previsti all'art. 4 del bando.

D.5.8 Gli Studi professionali di commercialisti e ETS - Enti Terzo Settore - possono richiedere il Voucher?

R.5.8 Sì, possono richiedere il voucher se rispettano i requisiti previsti all'art. 4 del bando.

FAQ (Frequently Asked Questions)

6 CUP

D.6.1 Si può avere una definizione estesa di CUP?

R.6.1 Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice alfanumerico che identifica un progetto d'investimento ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici. Viene comunicato all'impresa al momento della concessione dell'aiuto. L'apposizione di tale codice sulla documentazione di spesa è prevista dall'art. 5, comma 6, del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, secondo il quale a partire dal 1° giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.

D.6.2 Se il codice CUP viene comunicato in fase di concessione, come dovranno essere gestiti i titoli di spesa emessi prima della concessione?

R.6.2 Come da art. 5 del bando, la documentazione di spesa dovrà essere corredata dal codice CUP personale rilasciato in fase di concessione dell'aiuto. Non saranno rendicontabili i titoli di spesa senza CUP.

7 DNSH

D.7.1 Se l'impresa richiedente non è in possesso delle certificazioni ambientali dovrà essere il fornitore, in caso di acquisto di beni strumentali materiali, a dover fornire una certificazione?

R.7.1 Se l'impresa richiedente non è in possesso delle certificazioni del sistema di gestione ambientale EMAS, ISO 14001, ISO 14064, OEF, in caso di acquisto di beni strumentali materiali essa dovrà seguire il dettato delle certificazioni di prodotto come esplicitato dall'art. 16 del Bando.